

Occhio di falco e arbitri d'area: OK ma Nicchi lancia l'allarme

di Fulvio Bianchi, pubblicato il giorno 11 marzo 2015 su "www.repubblica.it"



Via libera da Carlo Tavecchio: "Occhio di falco e arbitri addizionali? Nessun problema. Possono tranquillamente convivere". Il presidente Figc lo ha detto stamane nel convegno organizzato dall'Università del Foro Italico sul calcio del futuro e sull'avvento della tecnologia.

Il rettore dell'Università dello Sport, Fabio Pigozzi, nel suo discorso di saluto ha accennato inoltre ad un'iniziativa che sarà presentata la prossima settimana in Figc: l'Università fornirà dei professori, i "tutor", che affiancheranno gli azzurrini (e le azzurrine) nel corso dei loro raduni e delle manifestazioni a cui parteciperanno con le varie Nazionali giovanili. Insomma, va bene il calcio ma senza trascurare lo studio. In Nazionale si dovrà andare coi libri ...

Michele Uva, Dg della FIGC, ha spiegato nel dettaglio come funzionerà il sistema scelto dalla Lega di serie A per la prossima stagione: addio quindi al gol-fantasma e si spera addio anche alle polemiche. Il costo per l'installazione sarà a carico della Lega di A. Favorevole alla novità anche Carlo Longhi, ex arbitro internazionale e moviolista. Ma basta che ci si fermi qui. La moviola non piace a nessuno (e la Fifa non ne parla più, per fortuna ...). Andrea Abodi, presidente della Lega di serie B, anche lui è a favore della tecnologia per il gol-fantasma e con la sua Lega, sempre molto attiva, sta portando avanti altri esperimenti tecnologici, "a costi più contenuti".

Molto chiaro e duro è stato Marcello Nicchi, presidente Aia: "Apprezzo che si trovino soldi per il gol non gol, ma ho fatto presente che se non si danno risorse alla formazione e istruzione e a tutto quello che è il nostro movimento, tutto finirà un giorno perché non ci sarà più crescita e in Italia non avremo più gli arbitri di grande prestigio che abbiamo oggi. Credo che nella scuola, nello sport, nel calcio e nell'arbitraggio la formazione deve avere una corsia preferenziale su tutto il resto. Poi

ben venga tutto". Nicchi ha aggiunto: "L'Aia è alla ricerca di uno sponsor? Auspicio che arrivi presto ma più che altro che non arrivi tardi. Sono fortemente preoccupato. Il fatto di tagliare le risorse è gravissimo. Tagliare i raduni, gli stage, i controlli delle commissioni, tagliare su tutto mi sembra un'operazione sbagliata che ho fatto presente alla Federazione. Quando vogliono le risorse si trovano". Nicchi ha anche difeso gli arbitri d'area: ma è un problema di soldi, che non ci sono. Molto apprezzato anche l'intervento di Diego Nepi Molineris, che ha spiegato i vantaggi nel tennis dell'occhio di falco e l'evoluzione della tecnologia. Ora tocca al calcio. Finalmente.